



Oggetto: Comunicato Stampa.

I Segretari Provinciali dei SINDACATI della POLIZIA **SIULP- SAP- SIAP- COISP- SILP:**

"IN QUESTURA IL NUMERO DEI POLIZIOTTI È AL LIMITE DELLE FUNZIONALITÀ E SOTTO LA SOGLIA SI RISCHIA LA CHIUSURA".

La Questura di Pordenone è in sofferenza; la lampante carenza di organico strutturale, al limite delle funzionalità, conta circa 140 poliziotti, un numero di molto inferiore a quanto previsto a livello ministeriale e minore rispetto altre province italiane similari per dimensioni e numero di abitanti.

La provincia di Pordenone conta circa 310.000 abitanti, 51 comuni e una notevole estensione territoriale e la Polizia di Stato giornalmente deve garantire L' ORDINE E LA SICUREZZA DI TUTTI; il controllo del territorio, le diverse attività d'ordine pubblico riguardanti manifestazioni politiche, sportive o altri eventi, oltre alla parte specifica di Polizia Amministrativa e quindi il rilascio di passaporti, licenze e permessi di soggiorno.

In occasione degli eventi di Ordine Pubblico è ormai consuetudine che detti uffici vengano temporaneamente chiusi per mancanza di personale, un numero esiguo di Poliziotti che si vedono costretti a rinunciare anche al riposo settimanale per far fronte alla gestione dell'Ordine Pubblico.

I soli comuni di Pordenone, Cordenons e Porcia, zone dove principalmente operano le Volanti per garantire l'ordine e la sicurezza pubblica, contano circa 85.000 residenti e necessiterebbero la presenza di almeno 3 pattuglie.

Con affanno l'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico riesce a garantire l'uscita di 2 volanti per turno, solo a pieno organico, che tra l'altro spesso vengono impegnate per la rilevazione di incidenti stradali distogliendolo l'attività di Prevenzione e Repressione dei reati. Una cronica e sofferta condizione che potrebbe migliorare se la Polizia Municipale effettuerebbe turni h24.

A tutto questo non vanno dimenticate le varie attività investigative, che operano in tutta la provincia, e quelle logistiche fondamentali per l'efficienza di tutto l'apparato della Polizia di Stato.

Questa situazione evidenzia una sempre maggiore difficoltà per gli appartenenti della Polizia di Stato di svolgere al meglio le proprie attività, ed è un tema che riguarda il diritto alla Sicurezza di ogni Cittadino.

I Sindacati Provinciali della Polizia di Stato si appellano ai Politici chiedendo risposte risolutive, affinché si possano ripianare, al più presto, le perdite registrate negli ultimi anni, nonché la carenza di organico strutturale che da anni ha attanagliato la Questura di Pordenone, al fine di restituire ai cittadini un sistema di Sicurezza.

SIULP

Gagliardi

SAP

Mazzolini

SIAP

Di Re

Fed. COISP-MOSAP

Facca

SILP-CGIL

Antonjoli